

La Germania si prepara a riaprire le fiere

Accordo tra Governo e autorità locali per consentire l'organizzazione in sicurezza di congressi ed eventi B2B.

8 maggio 2020 08:35



La Germania potrebbe essere, dopo la Cina, il primo paese a ripartire con le manifestazioni fieristiche, dopo il blocco dei grandi eventi imposto dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19. Il Governo centrale, insieme ai 16 Land in cui si suddivide il paese, ha inserito le fiere nelle liste delle attività lecite, anche se per gli eventi di massa (Grossveranstaltungen) permane il divieto fino alla fine di agosto.



Il via libera ai singoli eventi, tra cui le fiere B2B, sarà comunque soggetto all'implementazione di rigidi protocolli per l'igiene e la sicurezza, che ogni Land tedesco dovrà definire. Il primo ad essersi mosso in tal senso è quello del Nord Reno-Westfalia, che ha annunciato l'intenzione di consentire manifestazioni quali congressi e fiere settoriali (B2B) già a partire dal prossimo 30 maggio, pur con ingressi contingentati e severi standard di salute e sicurezza da concordare con gli organizzatori.

La decisione è stata accolta con favore da UFI, federazione internazionale degli organizzatori di fiere e saloni, e dalla corrispondente associazione tedesca AUMA, che ha già presentato alle autorità proposte per una regolamentazione del settore che consenta una riapertura delle fiere in sicurezza.

AUMA stima che a livello nazionale le fiere siano in grado di generare, direttamente e

indirettamente, un giro d'affari intorno ai 28 miliardi di euro l'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata